

La veglia per la vita a Soresina: “I cristiani sono testimoni della vita dinanzi al mondo”

Si è svolta all'Oratorio di Soresina, sabato 3 febbraio, la Veglia per la vita aperta a tutta la Zona pastorale 2. Una serata di preghiera, riflessione e testimonianza guidata dal Vicario zonale don Pietro Samarini, coadiuvato da don Marco Fodri. Tra i presenti i sacerdoti delle parrocchie della Zona, famiglie con bambini e giovani.

Alla preghiera comunitaria per la vita, è seguita la riflessione di don Samarini: “Promuovere la vita e mantenerla dentro di noi è fatica, perché tante sono le forme di pessimismo e rifiuto della vita. Ma rifiutare la vita significa vivere una vita dimezzata. E' allora richiesto uno sforzo per cambiare e promuovere la vita sempre, a partire da quella spirituale. E poi per accettare la vita, così come la incontriamo. Siamo chiamati ad essere testimoni della vita davanti al mondo: essere presenti come Chiesa differente, una Chiesa che proclama la vita al mondo perché il mondo possa così sperimentare la gioia”.



Quindi il prof. Pietro Fiori, referente del Movimento della Vita di Castelleone, ha portato la sua testimonianza, maturata in tanti anni di attività e nella promozione del "Progetto Gemma".

Fiori ha così commentato la sua esperienza: "Nessuno è felice come chi ama. E questa è un po' la filosofia del Progetto Gemma e dell'adozione prenatale a distanza il cui slogan è: adotta una mamma, aiuti il suo bambino e salvi due vite. La vita è preziosa e non può essere eliminata, tanto meno per motivi economici. Ecco perché il Progetto Gemma sostiene economicamente, per 18 mesi (dal terzo mese di gravidanza al compimento dell'anno del bambino), una mamma in difficoltà, perché non debba scegliere di abortire. Il Movimento si impegna per eliminare le difficoltà che impediscono alla vita di sbocciare. La gemma è l'embrione di un fiore, preziosa come è preziosa la vita".



A testimonianza di quanto fatto dal Movimento per la Vita di Castelleone, il prof. Fiori ha letto alcune testimonianze di mamme aiutate e sostenute attraverso l'attuazione del Progetto.

La serata è stata accompagnata musicalmente dal Coro "Psallentes" di Soresina, diretto dal maestro Alessandro Manara e si è conclusa con un momento conviviale.